

IL LIBRO DI MASSAGLI E SACCONI

L'intelligenza artificiale e il lavoro La sfida delle "libertà responsabili"

Nel volume edito da Studium si evidenzia l'incompatibilità delle vecchie regole con un mondo sempre più interconnesso: ecco le soluzioni per rinnovare le istituzioni

FAUSTO CARIOTI

■ Analizzare le profonde trasformazioni del lavoro indotte dall'intelligenza artificiale e tracciare un'agenda per rinnovare istituzioni e pratiche ormai inadeguate. È l'idea del libro *Oltre nuovo per vino nuovo* (Edizioni Studium), curato dall'accademico Emanuele Massagli e Maurizio Sacconi, ex ministro dei governi Berlusconi. Il titolo, ispirato alla metafora evangelica, suggerisce l'incompatibilità tra le regole del passato e le esigenze di un mondo del lavoro sempre più complesso e interconnesso.

Il punto è che le tradizionali istituzioni del lavoro, concepite per un contesto produttivo seriale e standardizzato, non sono più in grado di rispondere alle sfide attuali. L'affermarsi di nuove tecnologie, il declino demografico e il mancato allineamento tra competenze richieste e offerte richiedono interventi urgenti. Massagli e Sacconi denunciano il rischio di regolamentazioni troppo rigide e di una giurisprudenza imponde-

rabile, che limitano l'innovazione e deresponsabilizzano i lavoratori.

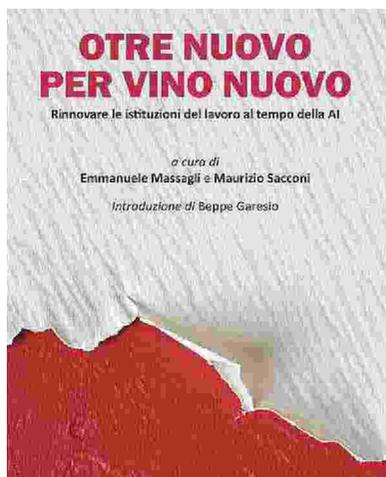
OPPORTUNITÀ

L'intelligenza artificiale, però, non è percepita come una minaccia, bensì come un'opportunità. Le "AI Factories", ad esempio, le fabbriche il cui motore decisionale è basato sull'intelligenza artificiale, rappresentano un modello di integrazione tra tecnologie avanzate e organizzazione del lavoro capace di incrementare produttività e flessibilità. In questo scenario, la sfida è promuovere libertà "responsabili", evitando di sostituire l'intelligenza umana con quella artificiale, ma piuttosto potenziandola.

Massagli e Sacconi articolano un programma di quattordici azioni. Tra queste spiccano: un codice per le imprese a favore della maternità, per contrastare la crisi demografica investendo su misure che rendano compatibili lavoro e famiglia; il metodo duale nella formazione, basato su un'in-

tegrazione tra teoria e pratica, per superare un sistema educativo ancora troppo corporativo e distante dal mercato del lavoro; un welfare aziendale più inclusivo, che copra l'intero arco di vita del lavoratore, promuovendo tutela della salute, formazione continua e partecipazione agli utili aziendali; la riduzione strutturale degli oneri sul lavoro, per incentivare l'occupazione e combattere il lavoro sommerso. Riforme che si ispirano al pensiero riformista di Marco Biagi. Anche il ripensamento del sistema educativo è un tema centrale. Servono percorsi formativi personalizzati e flessibili, capaci di preparare i giovani alle sfide della trasformazione tecnologica.

Il tono è pragmatico: il volume non si limita a diagnosticare i problemi, ma offre soluzioni concrete, spesso controcorrente rispetto a una tradizione italiana troppo conservatrice. Il messaggio è chiaro: il cambiamento è inevitabile e occorre affrontarlo con coraggio, rinnovando istituzioni e pratiche inadeguate prima di finire schiacciati dal nuovo che avanza.



Il nuovo libro di Massagli e Sacconi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035